

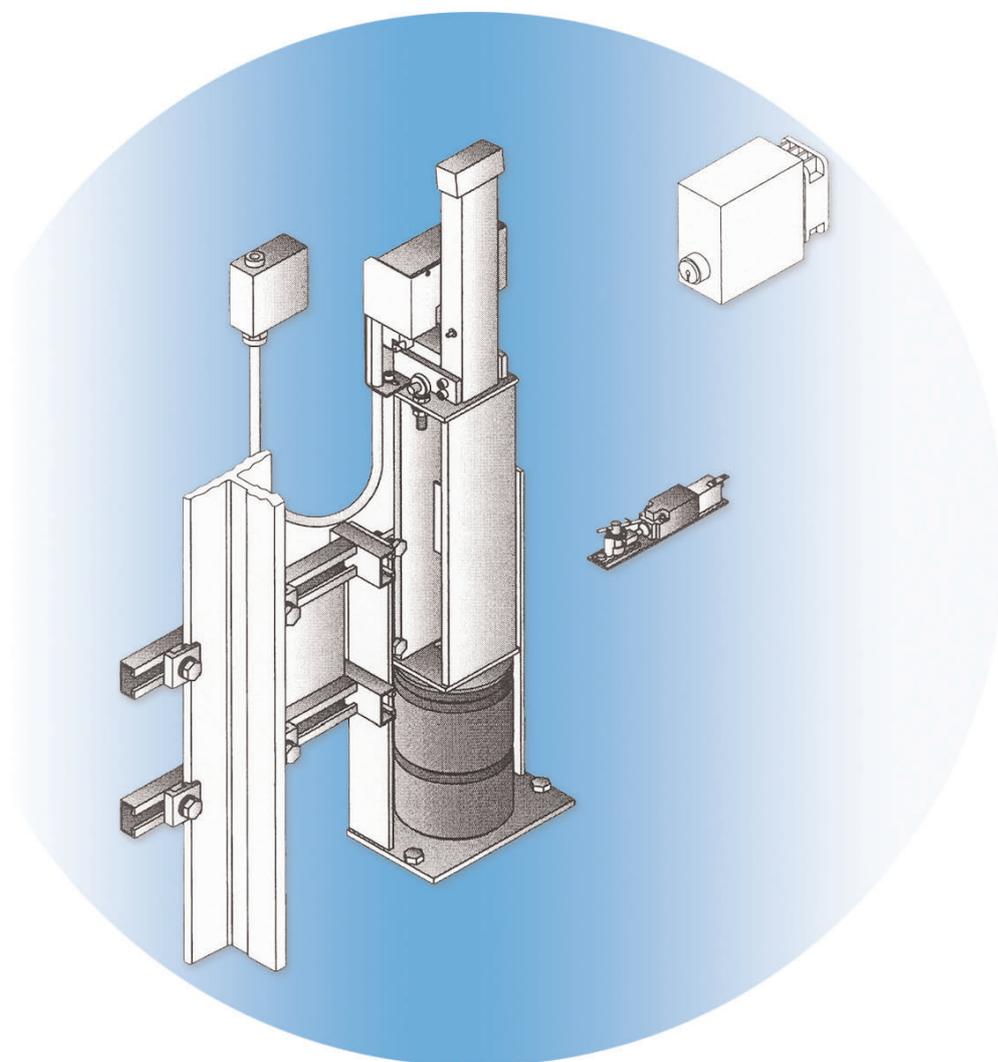
# DISPOSITIVO TEMPORANEO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI, TIPO HSG/HSK

con ammortizzatori incernierati

HSG = Fossa del vano di corsa, tutti i sistemi di azionamento

HSK = Testata, azionamento a fune; ammortizzatore incernierato nel contrappeso

HSK - HYD = Testata della fossa, impianto idraulico; ammortizzatore incernierato sospeso nella testata della fossa



Questa pubblicazione non può essere riprodotta né tradotta, né interamente né in parte senza autorizzazione scritta della WITTUR.

© Copyright WITTUR 2014

URL: <http://www.wittur.com>  
e-mail: [info@wittur.com](mailto:info@wittur.com)

Soggetto a modifica senza preavviso!



DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014

C	<i>Aggiornamento generale</i>	29/01/14
B	<i>Aggiornamento dell'impaginazione del documento e dei seguenti punti: 9.1; 9.2; 9.3</i>	03/06/08
A	<i>Rettificato velocità par. 8.2</i>	12/05/04
MOD.	DESCRIZIONE	DATA

# DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice GM.2.003044.IT  
Versione 0

## INDICE

Codice 1800.32.0200  
Versione C  
Data 29.01.2014  
Pagina 1.31

<b>1. Prima dell'installazione</b> .....	<b>Pag. 2</b>
1.1 Descrizione e funzionamento .....	Pag. 2
1.2 Responsabilità e garanzia .....	Pag. 3
1.3 Precauzioni di sicurezza .....	Pag. 3
1.4 Preparazione dell'intervento .....	Pag. 3
1.5 Targa dei dati tecnici .....	Pag. 4
1.6 Contenuto della fornitura .....	Pag. 5
<b>2. Installazione</b> .....	<b>Pag. 6</b>
2.1 Ammortizzatore incernierato .....	Pag. 6
2.2 Unità di alimentazione e controllo con interruttore di RESET .....	Pag. 8
2.3 Dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano .....	Pag. 8
2.4 Impianto elettrico HSG / HSK .....	Pag. 9
<b>3. Impostazioni</b> .....	<b>Pag. 11</b>
3.1 Ammortizzatori incernierati .....	Pag. 11
3.2 Unità di alimentazione e controllo .....	Pag. 11
3.3 Dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano .....	Pag. 11
<b>4. Prova di funzionamento</b> .....	<b>Pag. 12</b>
4.1 Altezza dello spazio di sicurezza temporaneo .....	Pag. 13
<b>5. Manutenzione, ispezione e riparazione</b> .....	<b>Pag. 14</b>
5.1 Manutenzione ed ispezione .....	Pag. 14
5.2 Esecuzione delle riparazioni .....	Pag. 15
<b>6. Interventi di manutenzione dell'ascensore</b> .....	<b>Pag. 16</b>
<b>7. Specifiche dell'ammortizzatore incernierato</b> .....	<b>Pag. 18</b>
7.1 Dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi con ammortizzatori in poliuretano .....	Pag. 18
7.2 Dispositivi di protezione dello spazio di sicurezza temporaneo con ammortizzatori idraulici .....	Pag. 19
<b>8. Allegato</b> .....	<b>Pag. 20</b>
8.1 Dichiarazione di conformità (prova del tipo CE) .....	Pag. 20
8.2 Allegato alla dichiarazione di conformità .....	Pag. 22
8.3 Certificato della prova di conformità (EN 81-21) .....	Pag. 24
8.4 Allegato del certificato della prova di conformità .....	Pag. 26

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	2.31

## 1. PRIMA DELL'INSTALLAZIONE

## 1.1 DESCRIZIONE E FUNZIONAMENTO

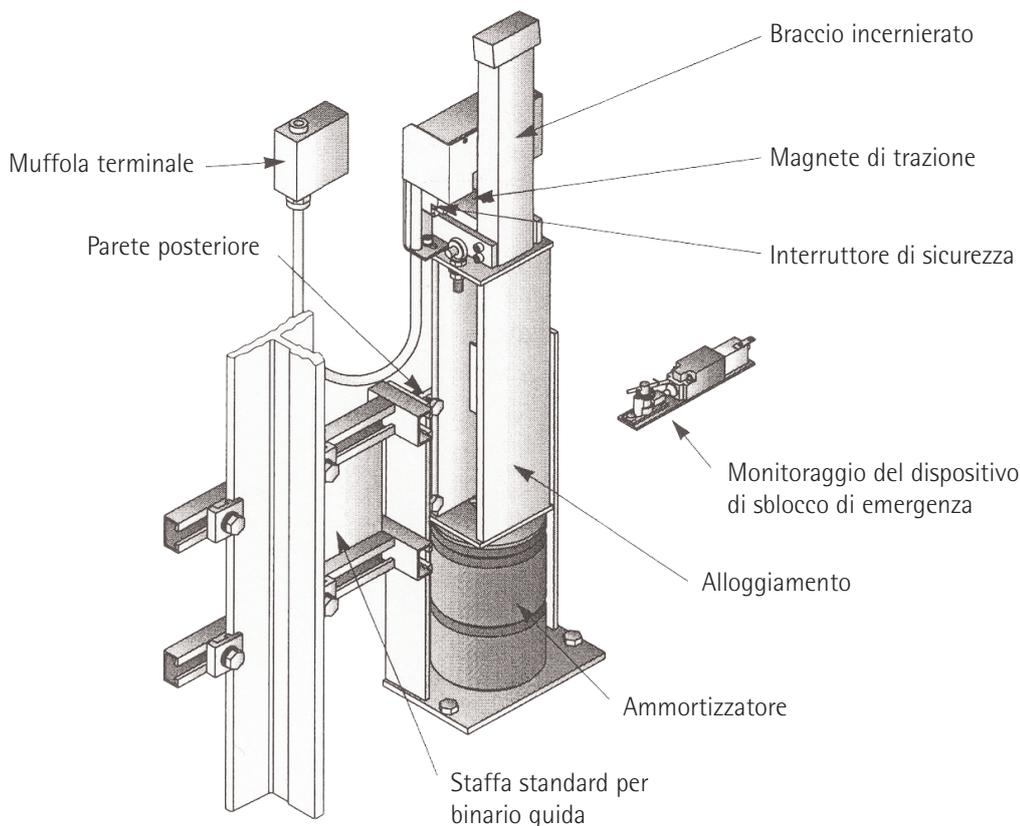
L'installazione del dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi HSG (= spazio di sicurezza temporaneo automatico - fossa) e HSK (= spazio di sicurezza temporaneo automatico - nella testata) procura spazi di sicurezza temporanei in conformità con le norme applicabili, quando i limiti di una struttura impediscono spazi di sicurezza temporanei sufficienti.

Il dispositivo di sicurezza (v. figura) è costituito da un sistema di almeno due ammortizzatori incernierati, un'unità di alimentazione e controllo collegata a quella di controllo, e uno o più dispositivi di monitoraggio del dispositivo di sblocco di emergenza speciale per la porta di piano.

Il dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi HSG / HSK è fissato almeno al punto più basso della cabina dell'ascensore o alla guida del contrappeso.

Quando l'unità di azionamento è disattivata e i magneti di trazione non sono eccitati, i bracci incernierati sono sfilati (posizione attiva). Quando la cabina dell'ascensore inizia a muoversi, i bracci incernierati vengono ritratti dal magnete di trazione (posizione passiva) e mantenuti in quella posizione fin tanto che la cabina è in movimento.

Quando la cabina dell'ascensore è al piano, il magnete di trazione viene diseccitato e i bracci incernierati passano in posizione attiva. Ciò fornisce una prova di funzionamento costante complementare.



## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	3.31

### 1.2 RESPONSABILITÀ E GARANZIA

Il presente libretto di istruzioni è destinato a coloro che hanno familiarità con l'installazione e la manutenzione di ascensori. Viene pertanto data per scontata una buona conoscenza della struttura dell'ascensore.

Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni che deteriorano le proprietà del prodotto, se il danno è dovuto ad interventi non professionali o altrimenti inappropriati e non conformi alle istruzioni del presente libretto.

L'obbligo di garanzia della ditta FiA può venir meno se un componente viene utilizzato diversamente da come descritto nel presente libretto.

In generale, per motivi di sicurezza, non è consentito:

- utilizzare due o più supporti incernierati di diverso modello,
- installare il dispositivo di sicurezza in modo scorretto o diverso da come descritto nel presente libretto di istruzioni,
- apportare modifiche di qualunque tipo al dispositivo di sicurezza.

### 1.3 PRECAUZIONI DI SICUREZZA

In linea di massima un meccanico o un addetto alla riparazione di macchine è responsabile per la sicurezza del suo intervento.

L'osservanza e la conformità con tutte le istruzioni di sicurezza e i requisiti di legge sono un requisito preliminare per evitare incidenti e danni al prodotto durante l'installazione, la manutenzione o la riparazione.

Le istruzioni che richiedono particolare attenzione per garantire la sicurezza sono messe in evidenza con i seguenti simboli tipografici:



Segnale di pericolo generale



Alto rischio di lesione (per es. punti di schiacciamento, ecc.)



Possibile danno ai componenti (per es. a causa di un'installazione non corretta, ecc.)



Informazione importante

Il presente libretto di istruzioni fa parte della macchina e dovrà essere conservato in un luogo sicuro cui è possibile accedere in qualsiasi momento (per es. la sala macchine).

Il montaggio e l'installazione professionali del dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi, tipo HSG / HSK, richiede l'impiego di personale sufficientemente formato. La formazione dovrà essere fornita dall'impresa incaricata dell'installazione.

### 1.4 PREPARAZIONE DELL'INTERVENTO

È interesse del proprietario che venga data risposta a tutte le domande riguardanti l'idoneità dell'edificio e lo spazio per la macchina prima di procedere all'installazione. Dovrà essere chiaro anche dove (officina o sul posto) e quando si potrà o dovrà eseguire un determinato lavoro di montaggio.



Si consiglia perciò - considerando tutte le circostanze - di chiarire le procedure operative in questione e di iniziare il lavoro vero e proprio solo dopo averle chiarite.

Osservare tutti i requisiti di sicurezza per gli interventi sugli ascensori.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice GM.2.003044.IT  
Versione 0

Codice 1800.32.0200  
Versione C  
Data 29.01.2014  
Pagina 4.31

Alla consegna dell'impianto si dovrà eseguire un controllo della completezza e della correttezza di tutti componenti.

Confrontare i codici degli articoli e le designazioni del tipo con i dati dell'ordine.

## 1.5 TARGA DEI DATI TECNICI

La designazione del tipo è stampata sul lato dell'ammortizzatore incernierato.

Confrontare le informazioni sulla targa dei dati tecnici con i dati dell'ordine.

<p style="text-align: center;"> <b>FACHINSPEKTORAT FÜR AUFZÜGE AG</b> Fabrikstrasse 15, CH - 8224 Löhningen Tel. ++41 (0)52 643 49 82</p> <p style="text-align: center;"><b>Schwenkpuffer / Ammortizzatore incernierato HSG / HSK</b></p> <p style="text-align: center;"><b>BREVETTO UE N° 96101007.1-2313</b></p> <p style="text-align: center;"><b>MAGNET / Magnete : 207 VDC, 40% ED, 50 W</b> <b>PUFFER / Ammortizzatore : EN 81: Vmax 1.0 m/s, Fmax 1442 dN</b></p> <p><b>CE</b> Baujahr / anno di fabbricazione N.id. [ - E ] Testato da:</p>
<p style="text-align: center;"><b>WARTUNG / MANUTENZIONE</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>ÄUSSERLICH REINIGEN / PULIZIA ESTERNA</b></li><li>• <b>MANUELLE BEWEGUNG DES SCHWENKARMES / MOVIMENTO MANUALE DEL BRACCIO INCERNIERATO</b></li><li>• <b>KONTROLLE LAGER-ABNUTZUNG / CONTROLLO DELLO STATO DI USURA DEI CUSCINETTI</b></li></ul>
<p>Verkauf / Venduto da :</p> <p style="text-align: center;"> WITTUR</p>

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	5.31

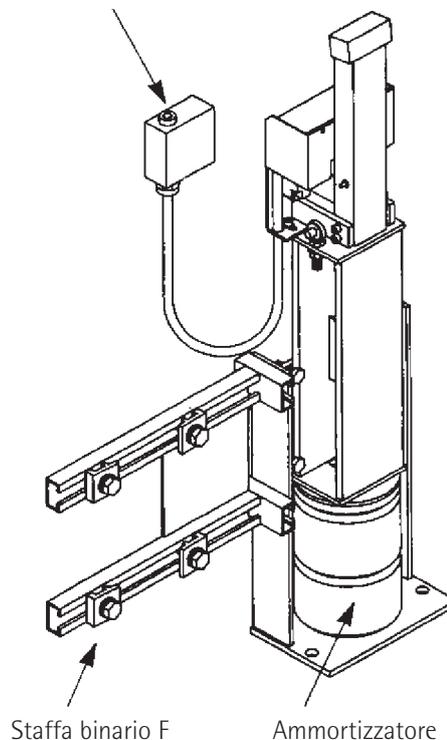
### 1.6 CONTENUTO DELLA FORNITURA

 Alla consegna dell'impianto, controllare la nota di spedizione e l'ordine per accertarsi che la spedizione sia completa e corretta. In particolare, confrontare i codici degli articoli, le quantità e la designazione del tipo.

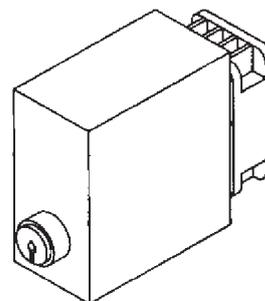
I seguenti componenti sono inclusi nella fornitura del dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi, tipo HSG/ HSK:

- 1 nota di spedizione
- 2 ammortizzatori incernierati
- 1 binario guida
- 1 set di etichette o targhe per HSG o HSK
- 1 libretto di istruzioni

Muffola terminale

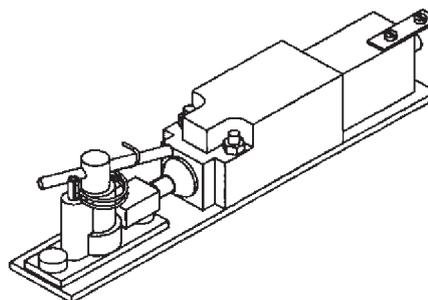


- 1 unità di alimentazione e controllo con interruttore di RESET



- Dispositivo speciale di sblocco di emergenza della porta di piano (come ordinato)

 Se la spedizione è destinata a porte di un altro produttore, viene allegata una nota di installazione.



## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	6.31

### 2. INSTALLAZIONE

#### 2.1 AMMORTIZZATORE INCERNIERATO

Gli ammortizzatori incernierati devono essere installati prima di installare la cabina / il contrappeso.



Se la procedura viene invertita, non ci saranno spazi sicuri durante l'installazione.



L'intervento di installazione richiede la massima attenzione a tutte le precauzioni di sicurezza.

L'ascensore deve essere arrestato e va impedito l'uso non autorizzato per tutta la durata dell'installazione. La cabina deve essere protetta da discese accidentali.



Il fondo della fossa del vano di corsa deve poter sostenere il carico sufficiente.

##### 2.1.1 Posizionamento degli ammortizzatori incernierati



Controllare per assicurarsi che il lato inferiore della cabina o il telaio del contrappeso siano muniti di un dispositivo di arresto adatto (v. figura).

Le arcate WITTUR sono munite di dispositivi di arresto standardizzati. Se sono installati altri dispositivi di arresto, osservare lo spazio specificato; per qualsiasi dubbio contattare il proprio fornitore.



Durante il posizionamento degli ammortizzatori incernierati, assicurarsi che essi possano muoversi liberamente (v. capitolo "Impostazioni"). Per garantire la mobilità, devono essere mantenute delle distanze minime rispetto alla cabina / telaio del contrappeso e il dispositivo di arresto, quando la cabina si ferma nel punto di arresto più alto o più basso (v. figura).

Osservare anche le Istruzioni sul posizionamento del capitolo 4.



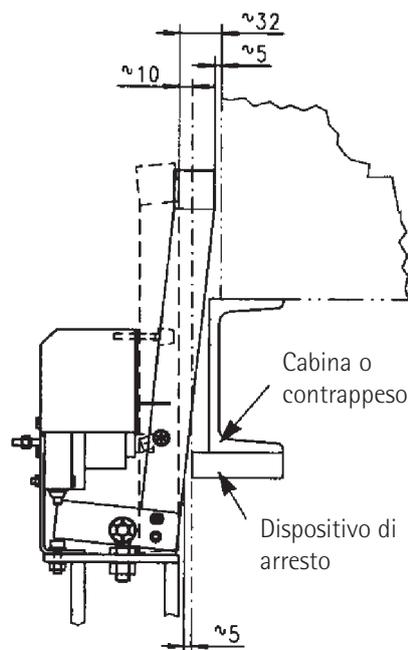
Accertarsi che il fondo della fossa sia livellato (rimuovere intonaco o altri detriti).

Gli ammortizzatori incernierati possono essere fissati:

- vicino ai binari guida della cabina o del contrappeso (fissaggio standard)
- ad un angolo di 90 gradi rispetto ai binari guida della cabina o del contrappeso (1 x staffa angolare a 90°)
- direttamente alla parete (2 x staffe angolari a 90°, possibilmente su una base) (v. figura a pagina 8).



Si possono utilizzare tutti i tipi comuni di binari guida.



## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

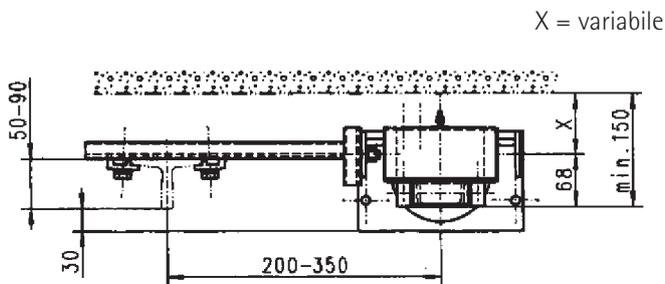
Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	7.31

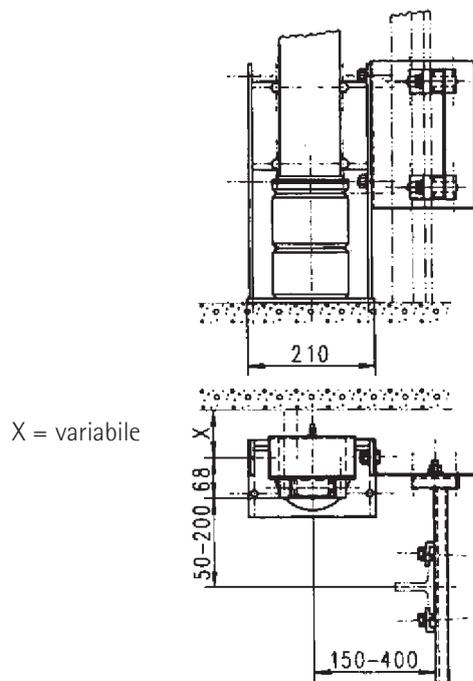
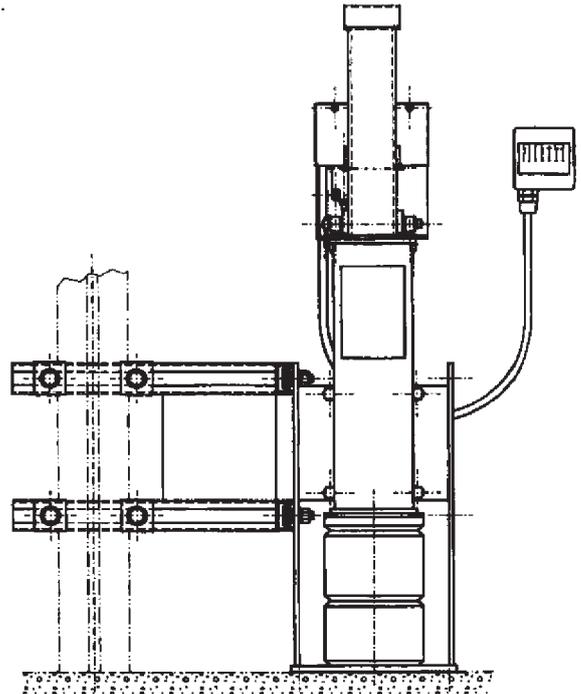
## 2.1.2 Fissaggio degli ammortizzatori incernierati

Posizionare il tipo del dispositivo temporaneo per gli spazi di sicurezza nel punto esatto e fissarlo.

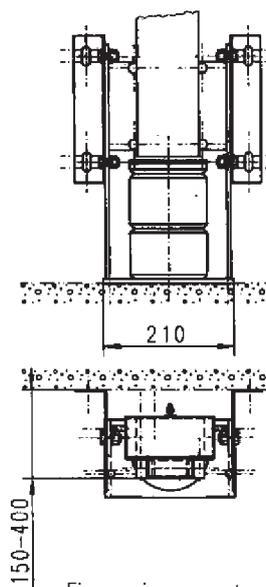
- ! L'ancoraggio al pavimento non è obbligatorio.
- ! Non danneggiare il pavimento con rivestimenti resistenti all'olio.



Fissare il binario di ancoraggio con una staffa standard



Fissaggio del binario F con staffa standard e 1 x staffa angolare a 90°



Fissaggio a parete con 2 x staffe angolari a 90°

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	8.31

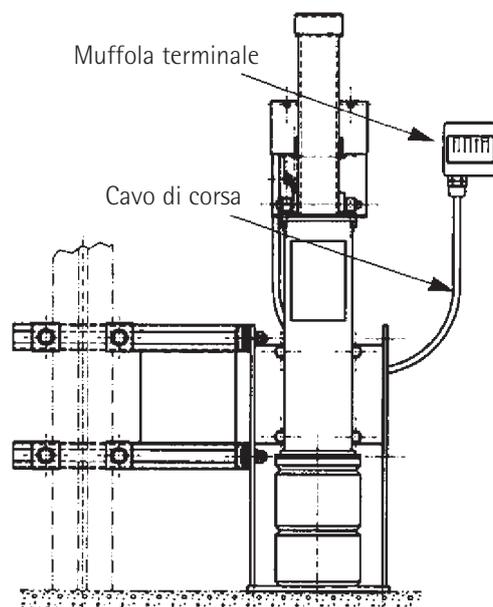
### 2.1.3 Installazione della muffola terminale

La muffola terminale viene installata nella parete del vano di corsa, direttamente accanto al supporto incernierato.

- Segnare il punto in cui verrà installata la muffola terminale nella parete del vano di corsa.

**!** Fissare la muffola terminale in modo tale che il cavo sospeso non venga strappato quando la corsa dell'ammortizzatore è più lunga (v. capitolo "Aree di utilizzo").

- Fissare la muffola terminale.



### 2.2 UNITÀ DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO CON INTERRUITTORE DI RESET

L'unità di alimentazione e controllo (dispositivo di sicurezza) fornisce energia elettrica ai magneti degli ammortizzatori incernierati e dei dispositivi di sblocco di emergenza. Viene installata nel quadro di controllo del sistema.

- Eseguire i collegamenti nell'unità di alimentazione e controllo nel quadro di controllo, come mostrato nello schema elettrico e nel capitolo "Impianto elettrico".

### 2.3 DISPOSITIVO DI SBLOCCO DI EMERGENZA DELLA PORTA DI PIANO

I dispositivi di sblocco di emergenza con dispositivo di monitoraggio sono installati nelle porte WITTUR e Semantic, al posto dei normali dispositivi di sblocco di emergenza.

**☞** Tutti i dispositivi di sblocco di emergenza sono cablati e pronti per il collegamento. Assicurarsi che la polarità sia corretta.

**☞** Per tutti gli altri tipi di porte viene fornita una nota d'installazione.

#### Dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi, tipo HSG/HSK

- Sostituire il dispositivo di sblocco di emergenza della porta del piano più basso con il dispositivo di sblocco di emergenza con monitoraggio elettrico.
- Collegare l'unità di alimentazione e controllo ai terminali.

#### Dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi, tipo HSK

A differenza del dispositivo di protezione della fossa del vano di corsa, tipo HSG, tutte le porte di piano dalle quali è possibile accedere al tetto della cabina devono essere munite di dispositivi di sblocco di emergenza con monitoraggio elettrico.

- Sostituire tutti i dispositivi di sblocco di emergenza necessari con i dispositivi di sblocco di emergenza con monitoraggio elettrico.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

 Codice GM.2.003044.IT  
 Versione 0

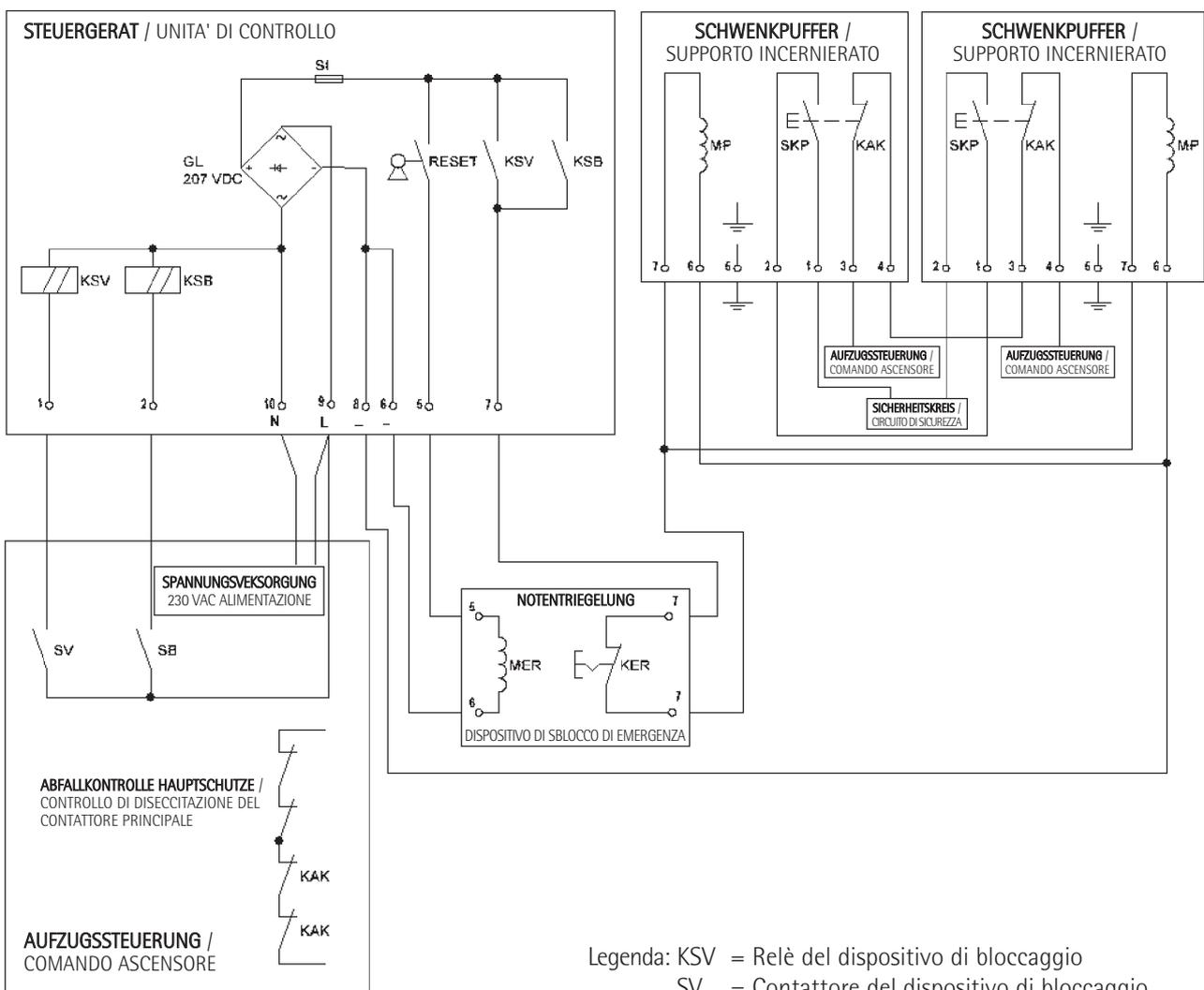
 Codice 1800.32.0200  
 Versione C  
 Data 29.01.2014  
 Pagina 9.31

## 2.4 IMPIANTO ELETTRICO HSG / HSK

 Gli interventi sull'impianto elettrico devono essere eseguiti esclusivamente da un elettricista qualificato o da personale addestrato.

 Isolare elettricamente tutte le parti (senza tensione) dell'impianto prima di iniziare l'intervento.

## 2.4.1 Schema elettrico HSG (fossa del vano di corsa con 2 ammortizzatori incernierati, qualsiasi concetto di trazione)



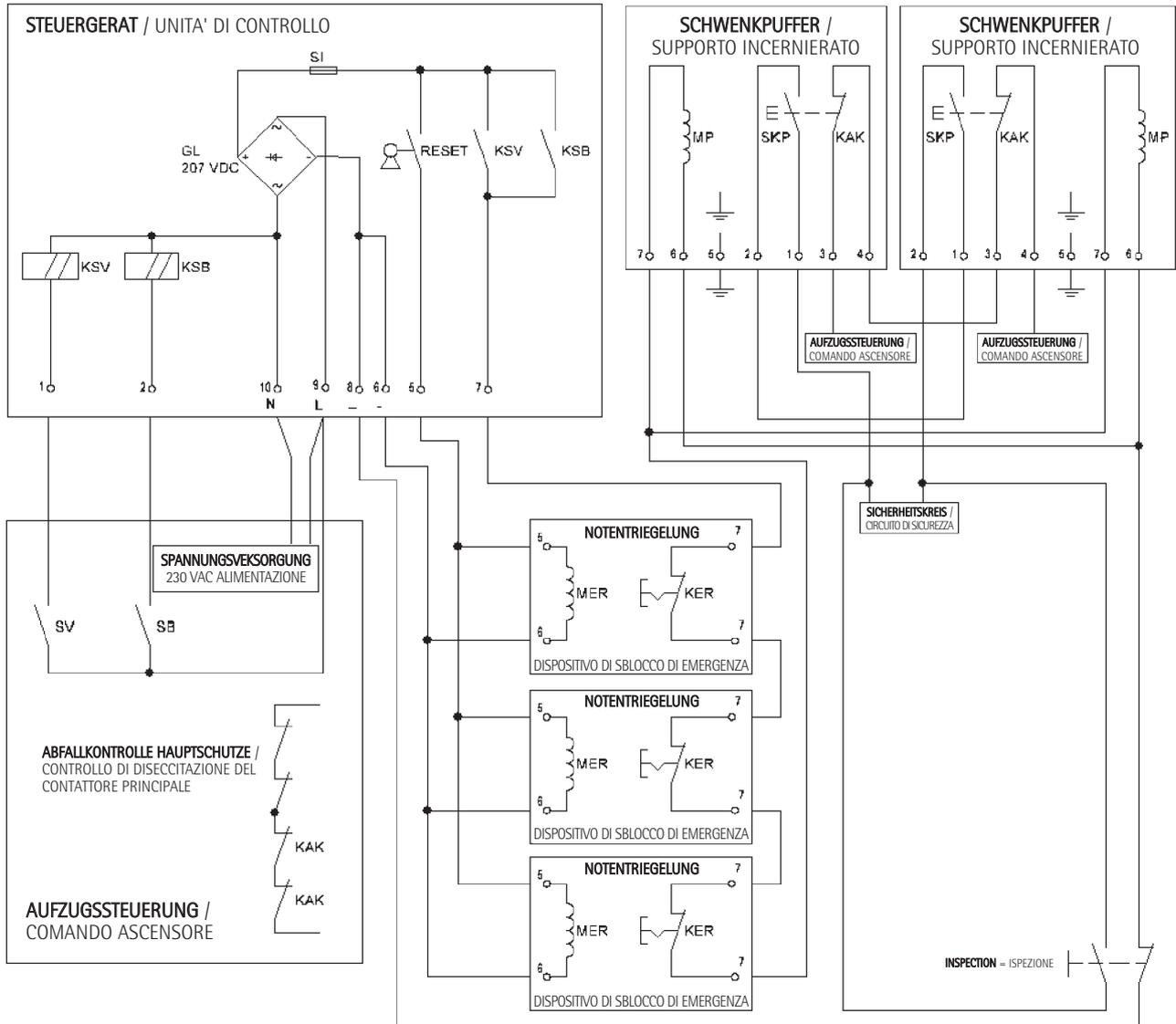
Legenda: KSV = Relè del dispositivo di bloccaggio  
 SV = Contattore del dispositivo di bloccaggio  
 KSB = Relè del freno  
 SB = Contattore del freno  
 KER = Contatto del dispositivo di sblocco di emergenza  
 MER = Magnete del dispositivo di sblocco di emergenza  
 MP = Magnete dell'ammortizzatore  
 SKP = Circuito di sicurezza dell'ammortizzatore  
 KAK = Contratto del controllo di diseccitazione

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

 Codice GM.2.003044.IT  
 Versione 0

 Codice 1800.32.0200  
 Versione C  
 Data 29.01.2014  
 Pagina 10.31

2.4.2 Schema elettrico HSK (fossa del vano di corsa con 2 ammortizzatori incernierati, qualsiasi concetto di azionamento)



Controllo d'ispezione attivato = sezione del percorso SKP ponticellata

(1° livello aggiuntivo sul commutatore)

Controllo d'ispezione attivato = sezione del percorso MP ponticellata

(2° livello aggiuntivo sul commutatore)

 Legenda: KSV = Relè del dispositivo di bloccaggio  
 SV = Contattore del dispositivo di bloccaggio  
 KSB = Relè del freno  
 SB = Contattore del freno  
 KER = Contatto del dispositivo di sblocco di emergenza  
 MER = Magnete del dispositivo di sblocco di emergenza  
 MP = Magnete dell'ammortizzatore  
 SKP = Circuito di sicurezza dell'ammortizzatore  
 KAK = Contratto del controllo di diseccitazione

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0

Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	11.31

## 3. IMPOSTAZIONI

## 3.1 AMMORTIZZATORI INCERNIERATI

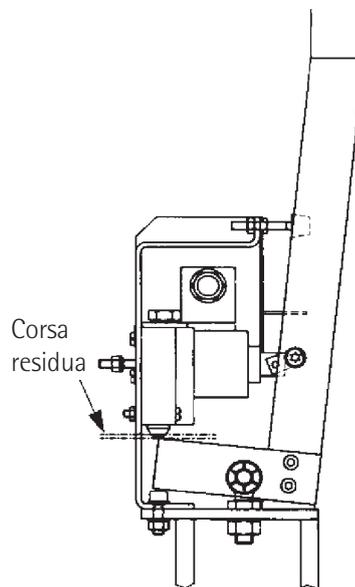
 Le impostazioni degli ammortizzatori incernierati sono pronte per funzionare alla consegna.

Interruttore di sicurezza del braccio incernierato

- Eseguire un controllo manuale del funzionamento dell'interruttore.

 Quando il supporto è sfilato, il perno di contatto dell'interruttore di sicurezza non dovrebbe essere completamente retratto. Ci dovrebbe essere una corsa residua di 2 - 3 mm (v. figura).

- Controllare la corsa residua dell'interruttore di sicurezza. La posizione dell'interruttore può essere modificata dopo aver allentato le viti di fissaggio (v. figura).

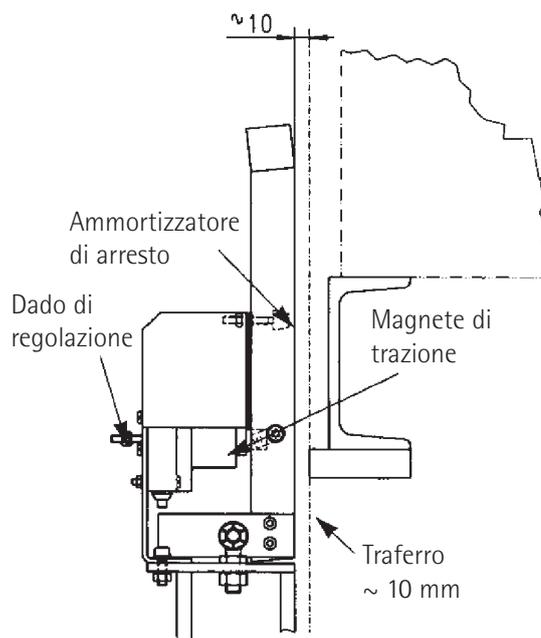


Traferro

- Controllare la larghezza del traferro.

 Il traferro tra il braccio incernierato disposto in verticale e il dispositivo di arresto dovrebbe essere di 10 mm (v. figura).

- L'ammortizzatore di arresto funge da limitatore della corsa verticale del braccio incernierato.
- Il dado di regolazione limita lo spazio di movimento del braccio incernierato tra l'estremità inferiore del braccio incernierato e la superficie orizzontale dell'alloggiamento. Non dovrà esserci alcun contatto metallo-metallo quando il braccio viene sfilato (rumore).
- La corsa di esercizio del magnete di trazione è di 8 mm. L'impostazione della corsa può essere regolata dopo aver spostato la parete posteriore in senso orizzontale. Quando prelevata, la punta del dispositivo di ancoraggio dovrebbe proteggere 2mm oltre la guida.
- Il fattore di servizio del magnete è del 40%. Il magnete deve attivarsi solo nel momento in cui la cabina inizia a muoversi e deve essere disattivato quando si disattiva la motorizzazione.



## 3.2 UNITÀ DI ALIMENTAZIONE E CONTROLLO

 Non è consentito intervenire sull'unità di alimentazione e controllo. Come descritto nel capitolo "Installazione", l'unità è solo collegata.

## 3.3 DISPOSITIVO DI SBLOCCO DI EMERGENZA DELLA PORTA DI PIANO

 Tutti i dispositivi di sblocco di emergenza delle porte di piano sono completamente cablati per il collegamento. Assicurarsi che la polarità sia corretta. Non sono ammesse modifiche ai dispositivi.

 Il ripristino manuale dell'interruttore è severamente vietato. L'effetto può essere lo stesso di quando viene saltato un circuito.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	12.31

### 4. PROVA DI FUNZIONAMENTO

Supponendo che l'impianto sia stato installato in modo professionale e che siano state osservate le istruzioni, si può supporre che il dispositivo di sicurezza stia funzionando correttamente.

La qualità e il funzionamento di tutti i componenti sono sottoposti a rigidi controlli e sono testati e pronti all'installazione quando vengono consegnati dalla fabbrica.

#### Ispezione finale:

1. Posizione corretta dell'ammortizzatore incernierato.

 Prima di azionare l'ascensore, eseguire un altro controllo manuale delle dimensioni del traferro rispetto al dispositivo di arresto nella cabina, servendosi di una corda o di una barra livellatrice e della sovrapposizione del braccio incernierato, che dovrebbe essere di 15 mm.

Non ostacolare il movimento del braccio incernierato. Ciò crea rumore ed occorre molto tempo per ripristinare tutte le impostazioni (corsa del magnete, commutatore, dispositivo di arresto, ecc.). L'impostazione di fabbrica è in eccesso di 25 mm.

 In nessun caso questo controllo deve essere effettuato quando è iniziato il funzionamento elettrico e si è chiusi dentro la fossa.  
**Pericolo di morte!**

2. Azionamento elettrico

 Prima di procedere all'azionamento, verificare ancora una volta che l'installazione sia corretta, facendo riferimento agli schemi circuitali.

#### 2.1 Sistema HSG

Il corretto funzionamento dei bracci incernierati può essere controllato più facilmente da una corsa d'ispezione sul tetto della cabina in direzione **verso l'alto** ↑.

#### 2.2 Sistema HSK

Il corretto funzionamento dei bracci incernierati può essere controllato più facilmente da una corsa d'ispezione sul tetto della cabina o con il controllo in direzione **verso il basso** ↓.

Dopo di che, l'ascensore può essere utilizzato normalmente. In questo frangente, la corretta installazione dei dispositivi di arresto e lo spazio libero di caduta vengono eseguiti automaticamente. Se l'installazione non è corretta, si verifica un guasto (non viene eseguito il controllo di diseccitazione) o viene emesso un suono quando il braccio incernierato intende passare alla posizione finale.

3. Ispezionare il dispositivo di monitoraggio del dispositivo di sblocco di emergenza

 Controllare tutti i dispositivi di sblocco di emergenza monitorati elettricamente al termine delle corse di prova.

Sbloccare la porta di piano con un apriporta di emergenza a triangolo. Dopo di che non dovrebbe essere accettato alcun comando di corsa e gli ammortizzatori incernierati dovrebbero rimanere in posizione passiva.

Il normale funzionamento dell'ascensore non è possibile se non viene premuto il pulsante RESET.

Premere il pulsante RESET. Impartire un comando di corsa.  
Il comando deve essere accettato.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	13.31

## 4. Controllare il fattore di servizio

Quando la cabina si ferma a qualsiasi arresto, i magneti degli ammortizzatori incernierati devono essere diseccitati. Devono restare diseccitati fino al controllo di diseccitazione prima del successivo avvio della motorizzazione.

In nessun caso devono essere azionati diversamente, per es. dopo la chiusura delle porte senza un comando di corsa perché il fattore di servizio dei magneti è solo al 40%.

 Le reali distanze di sicurezza non devono essere mai definite rendendo inefficaci i finecorsa. Viene effettuata una definizione senza rischio con misurazione e calcolo.

 Controllare per assicurarsi che le distanze tra i dispositivi di arresto e i due supporti incernierati siano esattamente uguali, per es. entrambi gli ammortizzatori sono caricati allo stesso modo.

## 4.1 ALTEZZA DELLO SPAZIO DI SICUREZZA TEMPORANEO

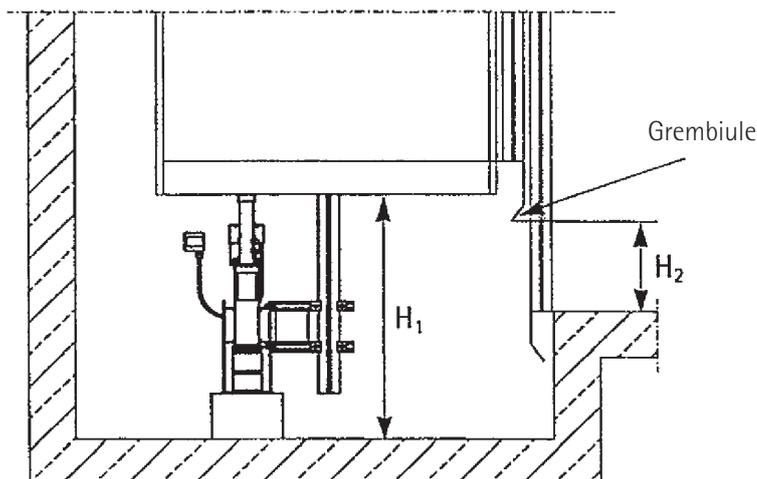
A causa dell'altezza installata dei supporti incernierati, vengono mantenute distanze di sicurezza non conformi minime, anche in condizione compressa con la posizione usuale dei dispositivi di arresto nell'arcata o nel contrappeso.

Se, come illustrato nella figura sottostante, deve essere garantito uno spazio in entrata, lo si può ottenere con una base complementare dell'altezza giusta.

La corsa dell'ammortizzatore è:

con **ammortizzatori di poliuretano** max. 90 mm

con **ammortizzatori idraulici** max. 175 mm



Car apron

$H_1$  = Altezza dello spazio di sicurezza temporaneo

$H_2$  = Altezza dello spazio di entrata

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	14.31

### 5. MANUTENZIONE, ISPEZIONE E RIPARAZIONE

#### 5.1 MANUTENZIONE ED ISPEZIONE

Il dispositivo temporaneo per la sicurezza degli spazi tipo HSG / HSK necessita di poca manutenzione.

Per il funzionamento sicuro del dispositivo, si devono eseguire prove di funzionamento ad intervalli regolari, tuttavia almeno due volte l'anno.

Qualsiasi modifica, danno o altra irregolarità dovranno essere riportate e riparate, ove possibile. Frequenti interventi di manutenzione ed ispezione non solo migliorano la sicurezza del funzionamento, ma prolungano anche i tempi tra i guasti e la durata di servizio dell' impianto.

Ispezione e manutenzione sono raccomandate soprattutto prima delle prove di funzionamento richieste per legge (es. prima delle ispezioni del TÜV).

#### Piano di manutenzione ed ispezione

Aspetti generali:

- Gli ammortizzatori incernierati non necessitano di manutenzione per diversi anni.
- Controllare il libero movimento di cuscinetti e magnete di trazione.  
Controllare il funzionamento di tutti i commutatori e lo stato di usura della punteria, sostituire se necessario.
- Ispezionare gli ammortizzatori.

#### Unità di alimentazione e controllo

- Ispezionare tutti i collegamenti dei cavi e i contatti
- Controllare la diseccitazione.

#### Dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano

- Sottoporre il dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano ad una prova di funzionamento.

 Se viene riscontrato un danno o una qualunque irregolarità che possono compromettere la sicurezza, il funzionamento dell'ascensore dovrà essere immediatamente interrotto.

 Contattare il fornitore se non è possibile trovare una soluzione o per qualsiasi dubbio.

 Tutti gli interventi di manutenzione devono essere eseguiti in modo professionale e con la massima cautela per garantire un funzionamento altamente sicuro.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	15.31

### 5.2 ESECUZIONE DELLE RIPARAZIONI

 In generale, i danni o le deformazioni del dispositivo di protezione dello spazio sicuro non devono essere riparati o sistemati (per es. mediante riscaldamento e piegatura). Le parti difettose devono essere sostituite. Utilizzare solo parti originali.

 Tutte le riparazioni devono essere eseguite in modo professionale e con la massima cautela per garantire un funzionamento altamente sicuro.

 Non vi sono spazi sicuri nella fossa del vano di corsa durante le riparazioni.

 Tutte le riparazioni richiedono di prestare particolare attenzione alle precauzioni di sicurezza.  
L'ascensore deve essere messo fuori servizio e in sicurezza contro un avvio accidentale durante la riparazione.  
Evitare la discesa della cabina.

Riparazione consentita:

- Sostituzione di commutatori.
- Sostituzione del magnete.
- Sostituzione dei cuscinetti.
- Sostituzione degli ammortizzatori di arresto.
- Sostituzione degli ammortizzatori.

 Un danno che non può essere riparato osservando le istruzioni del presente libretto o la cui causa non è chiara deve essere riferito immediatamente al rappresentante più vicino di WITTUR (all'interno della UE) o a FIA - FachInspektorat für Aufzüge AG (per la Svizzera).

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice GM.2.003044.IT  
Versione 0

Codice 1800.32.0200  
Versione C  
Data 29.01.2014  
Pagina 16.31

### 6. INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'ASCENSORE

 Quando l'intervento di manutenzione richiede di entrare nella fossa del vano di corsa o di arrampicarsi sulla cabina si devono eseguire le fasi di lavoro seguenti:

#### Nella fossa del vano di corsa (HSG)

 Rimuovere la chiave RESET e portarla con sé prima di iniziare l'intervento di manutenzione.

- Far salire la cabina fino a quando non è possibile entrare nella fossa del vano di corsa.
- Aprire la porta del piano più basso con un apriporta di emergenza a triangolo e aprire la porta.

 Il circuito di sicurezza dell'ascensore è interrotto (indirettamente) quando viene attivato il dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano. L'ascensore non può funzionare normalmente, a meno che non venga premuto il pulsante RESET. I supporti incernierati sono sfilati (interruzione diretta). Ciò crea lo spazio di sicurezza temporaneo richiesto.

Al termine dell'intervento di manutenzione:

 Rimuovere tutti gli oggetti dalla fossa del vano di corsa e controllare per assicurarsi che tutti siano usciti dalla fossa.

- Chiudere la porta di piano ed ispezionare la serratura.  
Non viene accettato alcun comando di corsa in questo stadio.
- Premere il pulsante RESET nell'unità di alimentazione e controllo.
- Controllare per assicurarsi che l'ascensore inizi a muoversi al comando di corsa.
  
- Proteggere la porta di piano dalla chiusura.
- Disattivare il commutatore della fossa del vano di corsa
- Eseguire la manutenzione nella fossa del vano di corsa.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	17.31

### Nel vano di corsa / testata del vano di corsa (HSK)

 Rimuovere la chiave RESET e portarla con sé prima di iniziare l'intervento di manutenzione.

- Far scendere la cabina al piano inferiore.
- Aprire la porta di piano con un apriporta di emergenza a triangolo e aprire la porta.

 Il circuito di sicurezza dell'ascensore è interrotto (indirettamente) quando viene attivato il dispositivo di sblocco di emergenza della porta di piano. L'ascensore non può funzionare normalmente, a meno che non venga premuto il pulsante RESET. I supporti incernierati sono sfilati (interruzione diretta).  
Ciò crea lo spazio di sicurezza temporaneo richiesto.

Al termine dell'intervento di manutenzione:

 Rimuovere tutti gli oggetti dalla fossa del vano di corsa e controllare per assicurarsi che tutti siano scesi dal tetto della cabina. Quindi RESETTARE l'interruttore di sicurezza d'ispezione.

- Chiudere la porta di piano ed ispezionare la serratura.  
Non viene accettato alcun comando di corsa in questo stadio.
- Premere il pulsante RESET nell'unità di alimentazione e controllo.
- Controllare per assicurarsi che l'ascensore inizi a muoversi al comando di corsa.
  
- Salire sul tetto della cabina.
- Attivare il controllo di sicurezza d'ispezione
- Eseguire la manutenzione nel vano di corsa / nella testata del vano di corsa.

Il movimento verso l'alto è limitato dai supporti incernierati sfilati, oltre che dal fine corsa di sicurezza d'ispezione.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

 Codice GM.2.003044.IT  
 Versione 0

## 7. SPECIFICHE DELL'AMMORTIZZATORE INCERNIERATO

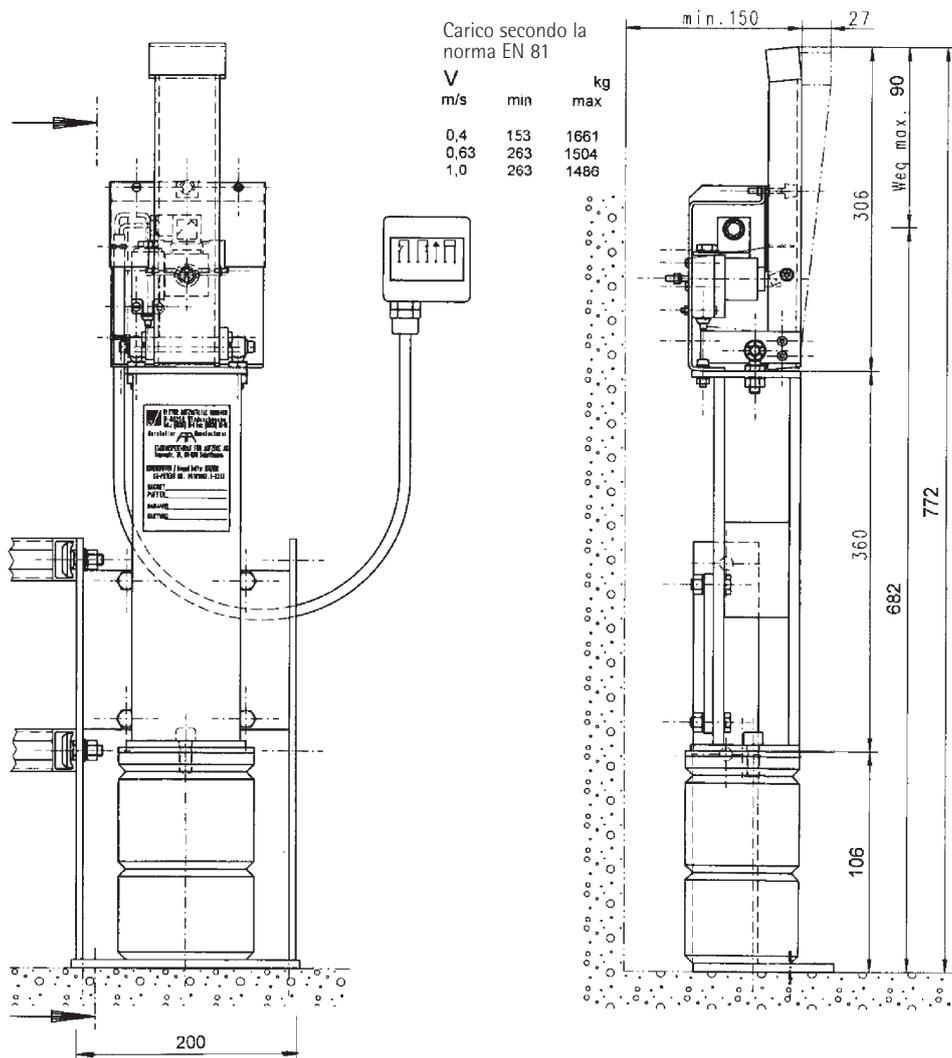
 Codice 1800.32.0200  
 Versione C  
 Data 29.01.2014  
 Pagina 18.31

Gli ammortizzatori incernierati standard sono consegnati con i seguenti ammortizzatori:

- Ammortizzatori in poliuretano V max 1.0 m/s prodotto di P + S; tipo E2
- Ammortizzatori idraulici V max 1.6 m/s prodotto di Henning; tipo LP 40

## 7.1 DISPOSITIVO TEMPORANEO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI CON AMMORTIZZATORI IN POLIURETANO

L'altezza si riferisce all'ammortizzatore standard E-2 (Ø 125 x 100)

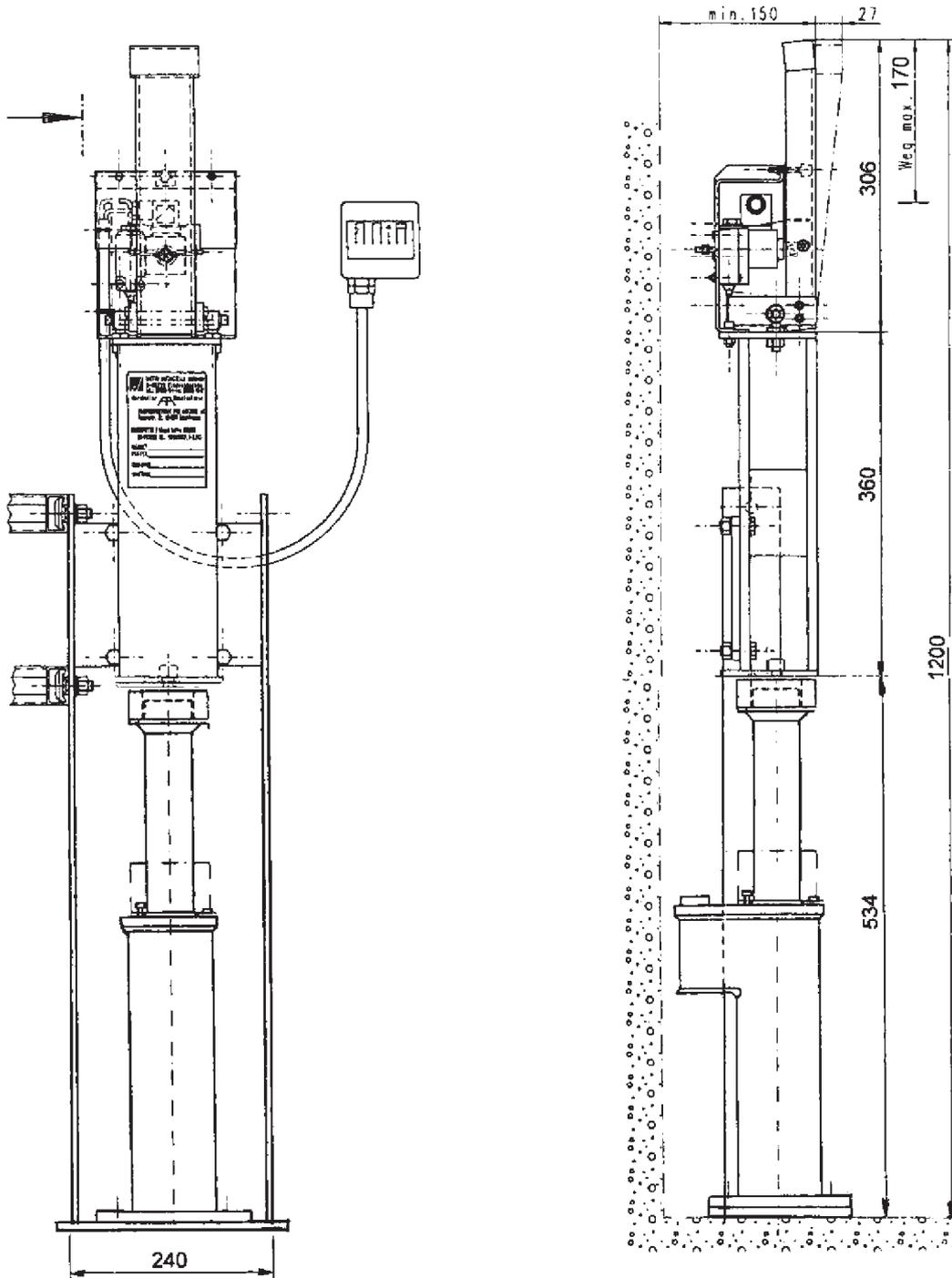


DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice GM.2.003044.IT  
Versione 0

Codice 1800.32.0200  
Versione C  
Data 29.01.2014  
Pagina 19.31

7.2 DISPOSITIVI DI PROTEZIONE DELLO SPAZIO DI SICUREZZA TEMPORANEO CON AMMORTIZZATORI IDRAULICI



8. ALLEGATO

8.1 DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ (PROVA DEL TIPO CE)

TÜV Hannover/Sachsen-Anhalt e. V. • Mitglied der TÜV CERT



### Konformitätsaussage im Sinne einer EG - Baumusterprüfung

<b>Bescheinigungs-Nr.:</b>	<b>08/208/A-BT03</b>
<b>Benannte Stelle:</b>	<b>TÜV CERT-Zertifizierungsstelle des TÜV Hannover/Sachsen-Anhalt e. V. Kenn-Nr. 0032</b>
<b>Bescheinigungsinhaber:</b>	<b>Fachinspektorat für Aufzüge AG Sonnenberg 30 CH - 308207 Schaffhausen</b>
<b>Antragsdatum:</b>	<b>19.10.2000</b>
<b>Hersteller:</b>	<b>s. Bescheinigungsinhaber</b>
<b>Produkt, Typ:</b>	<b>Schutzraumabsicherung Typ HSG/HSK bzw. HSK - Hydraulik zur Erzeugung temporärer Schutzräume im Schachtkopf bzw. in der Schachtgrube</b>
<b>Datum und Nummer des Prüfberichtes:</b>	<b>01/YMA 128465a vom 02.08.2001</b>
<b>Aufstellungsort des Aufzuges:</b>	
<b>EG-Richtlinie:</b>	<b>Aufzugsrichtlinie 95/16/EG</b>
<b>Prüfergebnis:</b>	<b>Für den im Anhang zu dieser Konformitätsaussage angegebenen Anwendungsbereich erfüllt die Schutzraumabsicherung Typ HSG/HSK bzw. HSK- Hydraulik für den Schutzraum im Schachtkopf bzw. in der Schachtgrube des Aufzuges die grundlegenden Sicherheits- und Gesundheitsanforderungen der Richtlinie</b>
<b>Ausstellungsdatum:</b>	<b>02.08.2001</b>

TÜV CERT-Zertifizierungsstelle  
für Maschinen, Aufzugs- und Fördertechnik  
des TÜV Hannover/Sachsen-Anhalt e.V.

Der Fachzertifizierer



Rosin



DAR-Reg.-Nr.: ZLS-ZE-136/97  
Kenn-Nr. der benannten Stelle:  
0032

AP/CERTNORD 10 98

Anhang zur Konformitätsaussage Nr. 08/208/A-BT03

TÜV Hannover/Sachsen-Anhalt e.V. - Membro di TÜV CERT



### Attestato di conformità relativo all'attestato di certificazione CE

Numero del certificato:	08/208/A-BT03
Ufficio nominato:	TÜV CERT Ufficio di certificazione del TÜV Hannover/Sachsen-Anhalt e.V. Numero identificativo 0032
Titolare del certificato:	Fachinspektorat für Aufzüge AG Sonnenberg 30 CH - 308207 Schaffhausen
Data della domanda:	19/10/2000
Produttore:	v. Titolare del certificato
Prodotto, Tipo:	Dispositivi idraulici di protezione dello spazio di sicurezza tipo HSG/HSK e HSK per procurare spazi di sicurezza temporanei nella fossa o nella testata del vano di corsa dell'ascensore.
Data e numero del rapporto di prova:	01/YMA 128465a, del 02/08/2001
Sito d'installazione dell'ascensore:	
Direttiva CE:	Direttiva sugli ascensori 95/16/CE
Risultato della prova:	Per il campo di applicazione specificato nell'allegato del presente attestato di conformità, i dispositivi idraulici di protezione dello spazio di sicurezza tipo HSG/HSK e HSK finalizzati a procurare uno spazio sicuro in una fossa o in una testata del vano di corsa di un ascensore soddisfano i requisiti essenziali di sicurezza e salute della predetta direttiva.
Data di emissione:	02/08/2001

TÜV CERT- Ufficio di certificazione  
per macchine, ascensori e tecnologia di trasporto  
del TÜV Hannover / Sachsen-Anhalt e. V.  
Il perito

  
Rosin



DAR-Reg. No.: ZLS-ZE-136/97  
N° ID dell'ufficio nominato:  
0032

Allegato all'Attestato di conformità n° 08/208/A-BT03

ID 10.99

## 8.2 ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ

## Anhang zur Konformitätsaussage Nr. 08/208/A-BT 03


**1. Anwendungsbereich:**

Durch den Einbau der Schutzraumabsicherung Typ HSG/HSK zur Erzeugung temporäre Schutzräume im Schachtkopf bzw. in der Schachtgrube kann bei Aufzügen mit Schachtschiebetüren, bei denen der Schutzraum nach EN 81-1/2 nicht vorhanden ist, für die Zeit des Aufenthalts von Personen im Gefahrenbereich normativgerechter Schutzraum geschaffen werden. Entsprechend den unterschiedlichen Anforderungen gibt es folgende unterschiedliche Ausführungsformen der Schutzraumabsicherung:  
 HSG= selbsttätig wirkende Schutzraumabsicherung in der Schachtgrube  
 HSK= selbsttätig wirkende Schutzraumabsicherung im Schachtkopf  
 HSK HYDRAULIK= selbsttätig wirkende Schutzraumabsicherung im Schachtkopf bei Hydraulikaufzügen

**2. Einsatzgrenzen für HSG/HSK:**

Nenngeschwindigkeit m/s	Puffer	max. Belastung je Schwenkpuffer kg
bis 0,40	PU- Puffer, Typ E 2	1661
bis 0,63	PU- Puffer, Typ E 2	1504
bis 1,00	PU- Puffer, Typ E 2	1486
bis 1,60	Ölpuffer WHB 40 x 175	3000

Die Ausführung erfolgt entsprechend dem Systembeschrieb 07.02.01 Index:-  
 Stand: Mai 2001.

Für den Einbau der Schutzraumabsicherung Typ HSG/HSK in einen Aufzug sind die Anforderungen des jeweiligen Mitgliedstaates zu beachten (siehe Ziffer 2.2 des Anhanges I der Richtlinie 95/16/EG)

Durch diese Konformitätsaussage wird der Einsatz in explosionsgefährdeter Umgebung nicht abgedeckt.

**3. Bedingungen**

Zum Inverkehrbringen eines Aufzuges mit der Schutzraumabsicherung Typ HSG/HSK sind folgende Unterlagen mit den aktuellen Daten zu erstellen und - falls erforderlich - bei Überprüfungen vorzulegen:

- Betriebsanleitung 96.07.02; Blatt 1 - 20 Stand Mai 2001 Index: a Schutzraumabsicherung HSG/HSK
- Betriebsanleitung 01.02.27; Blatt 1 - 11 Stand Mai 2001 Index: - Schutzraumabsicherung HSK Hydraulik

Die Konformitätsaussage gilt nur für die vorgestellten Muster. Bei Änderungen sind diese der Prüfstelle mitzuteilen. Die Prüfstelle prüft die Änderungen und teilt dem Hersteller mit, ob die Konformitätsaussage weiterhin gilt.

Die Konformitätsaussage darf nur zusammen mit dem dazugehörigen Anhang verwendet werden

Allegato all'Attestato di conformità n° 08/208/A-BT03



### 1. Campo di applicazione:

Nel caso di un ascensore con porte del vano scorrevoli sprovvisto dello spazio di sicurezza prescritto dalla norma EN 81-1/2, l'installazione di un dispositivo di protezione per spazi di sicurezza tipo HSG/HSK può procurare uno spazio di sicurezza per le persone nella zona pericolosa per la durata della loro permanenza in tale zona. In conformità con i vari requisiti, esistono tre versioni differenti del dispositivo di protezione dello spazio di sicurezza:

HSG: dispositivo di protezione ad azionamento automatico dello spazio di sicurezza da utilizzare nella fossa del vano di corsa

HSK: dispositivo di protezione ad azionamento automatico dello spazio di sicurezza da utilizzare nella testata del vano di corsa

HSK idraulico: dispositivo di protezione ad azionamento automatico dello spazio di sicurezza da utilizzare nella testata del vano di corsa con un ascensore ad azionamento idraulico.

### 2. Campo di applicazione:

Velocità nominale (m/s)	Ammortizzatore	Carico massimo per ammortizzatore orientabile (kg)
fino a 0,40	ammortizzatore di poliuretano, tipo E 2	1661
fino a 0,63	ammortizzatore di poliuretano, tipo E 2	1504
fino a 1,00	ammortizzatore di poliuretano, tipo E 2	1486
fino a 1,60	ammortizzatore idraulico WHB 40x175	3000

La costruzione è conforme al documento di descrizione del dispositivo 07.02.01, Indice: -, Rev: maggio 2001  
Per l'installazione di un dispositivo di protezione dello spazio di sicurezza tipo HSG/HSK in un ascensore, si devono osservare i requisiti dello Stato membro in questione (si veda il punto 2.2 dell' Allegato I della Direttiva 95/16/CE).

La presente dichiarazione di conformità non copre l'uso in ambienti esposti al rischio di esplosione.

### 3. Condizioni

Per l'immissione sul mercato di un ascensore con dispositivo di protezione dello spazio di sicurezza tipo HSG/HSK si devono produrre i seguenti documenti con i dati correnti e devono essere messi a disposizione per ispezioni o prove, come necessario:

- Manuale d'uso 96.07.02; pp. 1-20, Rev. maggio 2001, Indice: a  
Dispositivo di protezione dello spazio di sicurezza HSG/HSK
- Manuale d'uso 01.02.27; pp. 1-11, Rev. maggio 2001, Indice: -  
Dispositivo idraulico di protezione dello spazio di sicurezza, tipo HSK

La dichiarazione di conformità è valida solo per il campione fornito. Tutte le modifiche devono essere riferite all'organismo di collaudo che le esaminerà e riferirà al produttore se la dichiarazione di conformità resta valida.

La dichiarazione di conformità può essere utilizzata solo in combinazione con il relativo supplemento.

8.3 CERTIFICATO DELLA PROVA DI CONFORMITÀ (EN 81-21)



Industrie Service

## Bescheinigung über eine Konformitätsprüfung

Bescheinigungs-Nr.:	KP 196
Zertifizierungsstelle:	TÜV SÜD Industrie Service GmbH Zertifizierungsstelle für Produkte der Fördertechnik Westendstraße 199 80686 München - Deutschland
Antragsteller/ Bescheinigungsinhaber:	FiA-Fachinspektorat für Aufzüge AG Fabrikstrasse 15 8224 Löhningen - Schweiz
Antragsdatum:	02.08.2011
Hersteller:	FiA-Fachinspektorat für Aufzüge AG Fabrikstrasse 15 8224 Löhningen - Schweiz
Produkt:	Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzräume im Schachtkopf und/oder in der Schachtgrube
Typ:	HSG / HSK
Prüflaboratorium:	TÜV SÜD Industrie Service GmbH Prüflaboratorium für Produkte der Fördertechnik Prüfbereich Aufzüge und Sicherheitsbauteile Gottlieb-Daimler-Straße 7 70794 Filderstadt – Deutschland
Datum und Nummer des Prüfberichtes:	18.04.2012 KP 196
Prüfgrundlagen:	- Richtlinie 95/16/EG (Juni 1995), Anhang I - EN 81-21:2009 (D); Ziffer 5.5 und 5.7
Ergebnis:	Der Prüfgegenstand erfüllt bei bestimmungsgemäßer Ver- wendung, für den im Anhang (Seite 1 - 3) zu dieser Be- scheinigung über eine Konformitätsprüfung angegebenen Anwendungsbereich, unter Einhaltung der genannten Be- dingungen, die Anforderungen der Prüfgrundlagen.
Gültigkeit:	18.04.2017
Ausstellungsdatum:	18.04.2012

Zertifizierungsstelle für Produkte der Fördertechnik

  
Chadi Nouredine



TUV®

**Certificato di una prova di conformità**

<b>Numero del certificato:</b>	KP 196
<b>Organismo notificato:</b>	TÜV SÜD Industrie Service GmbH Ufficio di certificazione per prodotti della tecnologia del trasporto Westendstrasse 199 80686 Monaco di Baviera - Germania
<b>Richiedente / titolare del certificato:</b>	FiA-Fachinspektorat für Aufzüge AG Fabrikstrasse 15 8224 Löhningen - Svizzera
<b>Data della domanda:</b>	2 agosto 2011
<b>Produttore:</b>	FiA-Fachinspektorat für Aufzüge AG Fabrikstrasse 15 8224 Löhningen - Svizzera
<b>Prodotto:</b>	Dispositivo per procurare spazi sicuri nella testata e / o nella fossa del vano di corsa di un ascensore
<b>Tipo:</b>	HSG/HSK
<b>Laboratorio di prova:</b>	TÜV SÜD Industrie Service GmbH Laboratorio di prova per prodotti della tecnologia del trasporto - Divisione per ascensori e componenti di sicurezza Gottlieb Daimler Strasse 7 70794 Filderstadt - Germania
<b>Data e numero del verbale di prova:</b>	18 aprile 2012/ KP 196
<b>Fondamento della prova:</b>	- Direttiva 95/16 EC (giugno 1995), Allegato I - EN 81-21:2009 (D), par. 5.5 e 5.7
<b>Risultato:</b>	Quando utilizzato per lo scopo previsto, l'oggetto della prova soddisfa i requisiti di base per questa prova relativa alla doman- da indicata nell'Allegato (pagine 1-3) del presente Certificato di una prova di conformità, purché siano osservate le condizioni specificate.
<b>Valido fino a:</b>	18 aprile 2017
<b>Data di emissione:</b>	18 aprile 2012

Ufficio di certificazione per prodotti della tecnologia del trasporto

Sd./Chad Noureddine  
Stampa: Chad Noureddine

Timbro:  
TÜV SUD Industrie Service GmbH  
TÜV SÜD

8.4 ALLEGATO DEL CERTIFICATO DELLA PROVA DI CONFORMITÀ



Anhang zur Bescheinigung über eine Konformitätsprüfung  
Nr. KP 196 vom 18.04.2012

**1 Anwendungsbereich**

- 1.1 Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzräume im Schachtkopf (HSK) und in der Schachtgrube (HSG).  
Die Einrichtung besteht aus einem System von mindestens zwei Schwenkpuffern (pro sicherzustellendem Schutzraum), einem Versorgungs- und Sicherheitssystem (Steuergerät) sowie einen oder mehreren Sicherheitskontakten zur Überwachung der Notentriegelung an den Zugangsstellen.  
Bei Aktivierung des Systems ragen je zwei Schwenkpuffer (außer in der untersten bzw. obersten Halte- stelle) unter das Gegengewicht oder den Fahrkorb und stellen somit den erforderlichen Schutzraum im Schachtkopf und/oder der Schachtgrube sicher.  
Das System wird bei jedem Stillstand des Fahrkorbes aktiviert und durch das Sicherheitssystem über- wacht. Vor Fahrtbeginn werden die Schwenkpuffer elektromagnetisch eingeklappt. Eine Normalfahrt ist nur bei eingeklappten Schwenkpuffern möglich.  
Der Zugang zur Schachtgrube bzw. zum Fahrkorbdach wird über bistabile Sicherheitsschalter an den Notentriegelungen der Schachttüren detektiert. Die Rückstellung der bistabilen Sicherheitsschalter ge- schieht über eine im Schaltschrank der Aufzugssteuerung befindliche abschließbare Rückstelleinrich- tung.

**2 Bedingungen**

- 2.1 Der Aufzugsanlage mit der Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzräume, Typ HSK / HSG sind die folgenden Unterlagen beizufügen
- die Konformitätsaussage Nr. 08/208/A-BT 03  
Die dort genannten Einsatzgrenzen für HSG und HSK sind einzuhalten
  - und
  - die Betriebsanweisung Nr. 96.07.02, Index: e, Stand 2011
- 2.2 Bei Aufzügen mit handbetätigten Schachttüren muss ein zweiter Sicherheitsschalter nach EN 81-1/2:1998+A3:2009 (D), 14.1.2 jede Bewegung des Fahrkorbes verhindern, wenn eine Tür offen ist die einen Zugang zum Fahrkorbdach (bzw. zur Schachtgrube) ermöglicht. Dieser Schalter darf ohne Verwendung eines Werkzeuges nicht zugänglich sein.
- 2.3 Die Rückstellung des Sicherheitssystems und die Rückkehr in den Normalbetrieb des Aufzuges darf nur durch die Betätigung einer elektrischen Rückstelleinrichtung erfolgen.
- 2.4 Falls das Sicherheitssystem aktiviert wurde, darf der Betrieb mittels Inspektionssteuerung nur möglich sein wenn sich die beweglichen Anschläge in der aktivierten Stellung befinden.
- 2.5 Bedingungen für den Einsatz als Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzraumes im Schachtkopf (HSK)
- 2.5.1 Ein zusätzlicher Notendschalter nach EN 81-1/2:1998+A3:2009 (D), 14.1.2 muss beim Betrieb mittels der Inspektionssteuerung die Bewegung des Fahrkorbes in Aufwärtsrichtung unterbrechen, bevor dämpfende Teile der beweglichen Anschläge erreicht werden.  
Dieser Schalter darf die Bewegung des Fahrkorbes nur in Abwärtsrichtung ermöglichen.  
In der Stellung in der der Fahrkorb angehalten wurde, müssen die Prüfung und Wartung aller im Schachtkopf befindlichen Bauteile sicher vom Fahrkorbdach oder von außerhalb des Schachtes ausge- führt werden können.



Industrie Service

- 2.5.2 Falls das Sicherheitssystem aktiviert wurde und sich die beweglichen Anschläge nicht in der aktiven Stellung befinden darf ein Fahren mit der elektrischen Rückholsteuerung nur in Abwärtsrichtung möglich sein.
- 2.5.3 Es muss sichergestellt sein, dass der Zugang zum Fahrkorbdach nur bei vollständiger Aktivierung der beweglichen Anschläge möglich ist.
- 2.6 Bedingungen für den Einsatz als Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzraumes in der Schachtgrube (HSG)
- 2.6.1 Ein zusätzlicher Notendschalter nach EN 81-1/2:1998+A3:2009 (D), 14.1.2 muss beim Betrieb mittels der Inspektionssteuerung die Bewegung des Fahrkorbes in Abwärtsrichtung unterbrechen, bevor dämpfende Teile der beweglichen Anschläge erreicht werden.
- Dieser Schalter darf die Bewegung des Fahrkorbes nur in Aufwärtsrichtung ermöglichen.
- In der Stellung in der der Fahrkorb angehalten wurde, müssen die Prüfung und Wartung aller im unteren Bereich des Fahrkorbes befindlichen Bauteile sicher von der Schachtgrube oder von außerhalb des Schachtes ausgeführt werden können.
- 2.6.2 Falls das Sicherheitssystem aktiviert wurde und sich die beweglichen Anschläge nicht in der aktiven Stellung befinden darf ein Fahren mit der elektrischen Rückholsteuerung nur in Aufwärtsrichtung möglich sein.
- 2.6.3 Es muss sichergestellt sein, dass der Zugang zur Schachtgrube nur bei vollständiger Aktivierung der beweglichen Anschläge möglich ist.

### 3 Hinweise

- 3.1 Zur Identifizierung und Information über die prinzipielle Bauweise der Einrichtung zur Sicherstellung der Schutzräume im Schachtkopf (HSK) und in der Schachtgrube (HSG) sind dieser Bescheinigung die Unterlagen
- Die Konformitätsaussage Nr. 08/208/A-BT 03
  - Betriebsanweisung Nr. 96.07.02, Index: e, Stand 2011
- beizufügen.
- 3.2 Die Einhaltung der geforderten Abstände (z.B. Abmessungen der Schutzräume) nach EN 81-21:2009 (D), Ziffer 5.5.2.3 und Ziffer 5.7.2.3 ist nicht Teil dieser Konformitätsprüfung.
- 3.3 Die Einhaltung der Anforderungen an Abtrennungen zwischen den Aufzugsanlagen bei mehreren Aufzugsanlagen in einem Schacht nach EN 81-21:2009 (D), Ziffer 5.5.5 und Ziffer 5.7.5 ist nicht Teil dieser Konformitätsprüfung.
- 3.4 Die Manipulationssicherheit der Schalter zur Überwachung der Notentriegelung (z.B. einfaches Zurücksetzen von Hand) ist Abhängig von der jeweiligen Aufzugsanlage und der verwendeten Schachttüren und ist nicht Teil dieser Konformitätsprüfung.
- 3.5 Je nach Aufzugssystem können zusätzliche Maßnahmen nötig sein.
- 3.6 Das Produkt muss deutlich mit einem Hinweis auf den Hersteller und der Typenbezeichnung gekennzeichnet sein, um die Übereinstimmung des geprüften Produktes mit der Serienfertigung überprüfen zu können.
- 3.7 Die Bescheinigung über eine Konformitätsprüfung darf nur zusammen mit dem dazugehörigen Anhang und der Liste der autorisierten Hersteller (gemäß Anlage) verwendet werden. Diese Anlage wird ggf. nach den Angaben des Bescheinigungsinhabers aktualisiert und mit neuem Stand herausgegeben.
- 3.8 Diese Bescheinigung beruht auf dem Stand der Technik, der durch die zurzeit gültigen harmonisierten Normen dokumentiert wird. Bei Änderungen bzw. Ergänzungen dieser Normen bzw. bei Weiterentwicklung des Standes der Technik kann eine Überarbeitung notwendig werden.



Industrie Service

- 3.9 In der Liste der Sicherheitsbauteile (Anhang IV der Richtlinie 95/16/EG) sind bewegliche Anschläge zur Sicherstellung des Schutzraumes nicht enthalten. Daher kann dafür keine EG-Baumusterprüfbescheinigung gemäß Anhang V Abschnitt A (EG-Baumusterprüfung für Sicherheitsbauteile) der Richtlinie 95/16/EG ausgestellt werden.
- 3.10 Sollten sich neue Erkenntnisse ergeben, so behält sich die Prüfstelle vor, zusätzliche Bedingungen für den Einsatz der beweglichen Anschläge zu stellen, bzw. bestehende Bedingungen zu modifizieren.
- 3.11 Die Bescheinigung über eine Konformitätsprüfung Nr. KP 196 kann den erforderlichen Anzeigunterlagen als Entscheidungshilfe für die Benannte Stelle beigelegt werden.

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	29.31

**Allegato del certificato di una prova di conformità  
N° KP 196 del 18 aprile 2012**

## 1. Campo di applicazione

- 1.1. Dispositivo per procurare spazi sicuri nella testata (HSK) e nella fossa (HSG) del vano di corsa di un ascensore.

Il dispositivo consiste di un sistema di almeno due ammortizzatori incernierati (per ogni spazio protetto da procurare), del sistema di alimentazione e sicurezza (unità di controllo) e di uno o più contatti di sicurezza per monitorare il dispositivo di sblocco di emergenza nei punti di accesso.

Quando il sistema è attivo, i due ammortizzatori incernierati sono sfilati sotto il contrappeso o la cabina (tranne nei punti di arresto più bassi o più alti), procurando così lo spazio sicuro richiesto nella testata e/o nella fossa del vano di corsa.

Il dispositivo è monitorato dal sistema di sicurezza e viene attivato ogni volta che si arresta la cabina. Prima che l'ascensore riprenda il suo movimento, gli ammortizzatori incernierati vengono retratti in modo elettromagnetico. Il normale movimento dell'ascensore è possibile solo con gli ammortizzatori incernierati retratti.

L'accesso alla fossa del vano di corsa o al tetto della cabina è rilevato dagli interruttori di sicurezza bistabili nei dispositivi di sblocco di emergenza delle porte del vano di corsa. Gli interruttori di sicurezza bistabili sono ripristinati da un dispositivo di ripristino bloccabile nel quadro di controllo della centralina di comando dell'ascensore.

## 2. Condizioni

- 2.1 Il sistema dell'ascensore con il dispositivo per procurare spazi di sicurezza, tipo HSK/HSG, sarà consegnato con i seguenti documenti:
- dichiarazione di conformità n° 08/208/A-BT/03,  
Si dovranno osservare i limiti per la domanda di HSK / HSG ivi definiti;
  - e
  - le istruzioni d'uso n° 96-07-02, indice: e; versione: 2011
- 2.2 In ascensori con porte del vano ad azionamento manuale, un secondo interruttore di sicurezza ai sensi della norma EN 81-1/2:1996+A3:2009 impedirà il movimento della cabina quando è aperta una porta che consente di accedere al tetto della cabina (o alla fossa del vano di corsa). Il commutatore non sarà accessibile senza ricorrere all'uso di un utensile.
- 2.3 La reimpostazione del sistema di sicurezza e il ripristino del normale funzionamento dell'ascensore saranno possibili solo azionando il dispositivo di ripristino elettrico.
- 2.4 Quando viene attivato il sistema di sicurezza, l'azionamento mediante il comando d'ispezione sarà possibile solo quando gli arresti mobili saranno in posizione attiva.
- 2.5 Condizioni per l'utilizzo come dispositivo per procurare spazi sicuri nella testata del vano di corso (HSK)
- 2.5.1 Un ulteriore finecorsa di emergenza ai sensi della norma EN 81-1/2:1998+A3:2009 (D), 14.1.2 interromperà la corsa di salita della cabina quando azionata dal controllo d'ispezione prima di entrare in contatto con gli elementi di attenuazione degli arresti mobili.
- L'interruttore consentirà solo la discesa della cabina.
- L'ispezione e la manutenzione di tutti i componenti nella testata dell'albero potranno essere eseguite in sicurezza dal tetto della cabina o all'esterno del vano di corsa nel punto in cui è stata arrestata la cabina.
- 2.5.2 Se il dispositivo di sicurezza è attivato e gli arresti mobili non sono in posizione attiva, la corsa controllata dal dispositivo di controllo di ritorno elettrico sarà possibile solo in discesa.

Codice	GM.2.003044.IT
Versione	0
Codice	1800.32.0200
Versione	C
Data	29.01.2014
Pagina	30.31

2.5.3 Deve essere garantito che l'accesso al tetto della cabina sia possibile solo quando gli arresti mobili sono perfettamente attivati.

2.6 Condizioni per l'utilizzo come dispositivo per procurare spazi sicuri nella fossa del vano di corsa (HSG)

2.6.1 Un ulteriore finecorsa di emergenza ai sensi della norma EN 81-1/2:1998+A3:2009 (D), 14.1.2 interromperà la corsa di discesa della cabina quando azionata dal controllo d'ispezione prima di entrare in contatto con gli elementi di attenuazione degli arresti mobili.

L'interruttore consentirà solo la salita della cabina.

L'ispezione e la manutenzione di tutti i componenti nella testata dell'albero potranno essere eseguite in sicurezza dalla fossa del vano di corsa o all'esterno del vano di corsa nel punto in cui è stata arrestata la cabina.

2.6.2 Se il dispositivo di sicurezza è attivato e gli arresti mobili non sono in posizione attiva, la corsa controllata dal dispositivo di controllo di ritorno elettrico sarà possibile solo in salita.

2.6.3 Deve essere garantito che l'accesso alla fossa del vano di corsa è possibile solo quando gli arresti mobili sono interamente attivati.

### 3. Note

3.1 Per l'identificazione e le informazioni sulla costruzione generale del dispositivo per procurare spazi di sicurezza nella testata del vano di corsa (HSK) o nella fossa del vano di corsa (HSG) si dovranno accludere i seguenti documenti al presente

Certificato:

- la dichiarazione di conformità n° 08/208/A-BT/03,
- le istruzioni d'uso n° 96-07-02, indice: e; versione: 2011.

3.2 La conformità con le distanze richieste (per es. dimensioni degli spazi sicuri) secondo la norma EN 8121:2009 (D), 5.5.2.3 E 5.7.2.3 non fa parte della presente prova di conformità.

3.3 La conformità con i requisiti sulle separazioni tra gli impianti dell'ascensore in cui sono installati diversi ascensori adiacenti in un vano di corsa comune secondo la norma EN 81-21:2009 (D), 5.5.5 e 5.7.5 non fa parte della presente prova di conformità.

3.4 La progettazione a prova di manomissione del commutatore che monitora il dispositivo di sblocco di emergenza (per es. ripristino semplice manuale) dipende dell'impianto dell'ascensore in questione e le porte del vano di corsa installate non fanno parte di questa prova di conformità.

3.5 A seconda del sistema dell'ascensore, possono essere richieste misure aggiuntive.

3.6 Il prodotto sarà chiaramente identificato dal nome del produttore e dalla designazione del tipo, al fine di garantire che il prodotto testato è conforme alla produzione di serie.

3.7 Il certificato di una prova di conformità può essere utilizzato solo unito all'allegato associato e all'elenco dei produttori autorizzati (come da appendice). La presente appendice può essere aggiornata, come e quando richiesto, in base alle informazioni fornite dal titolare del certificato e potrà essere emessa una sua versione revisionata.

3.8 Il presente certificato si basa sullo stato dell'arte documentato nelle norme armonizzate attualmente valide. Quando dette norme cambiano o quando vengono modificate oppure quando migliora lo stato dell'arte, può essere richiesta una revisione.

## DISPOSITIVO PER LA SICUREZZA DEGLI SPAZI

Codice GM.2.003044.IT  
Versione 0

Codice 1800.32.0200  
Versione C  
Data 29.01.2014  
Pagina 31.31

- 3.9 L'elenco dei componenti di sicurezza (Allegato IV della Direttiva 95/16/CE) non contiene parti mobili per assicurare spazi sicuri. Ciò considerato, non è possibile rilasciare un certificato della prova del tipo CE in conformità con l'allegato V sezione A (prova del tipo CE dei componenti di sicurezza) della direttiva 95/16/CE.
- 3.10 Se vengono sviluppate nuove conoscenze, l'ufficio di collaudo potrà definire nuovi requisiti o modificare quelli esistenti per l'uso di arresti mobili.
- 3.11 Il certificato di una prova di conformità n° KP 196 può essere aggiunto alla documentazione di notifica richiesta per favorire la decisione dell'organismo notificato.